

In testa al corteo

Franca Rame: «Mi dimetto» **Dario Fo attacca il governo**



Frustrata
Franca Rame,
senatrice
dell'Italia dei
valori in testa al
corteo contro
il Dal Molin

VICENZA — «Entro Natale presenterò al presidente del Senato, Franco Marini, una lettera di dimissioni». **Franca Rame**, la senatrice dell'Italia dei Valori, sceglie la manifestazione contro il Dal Molin per gridare tutta la frustrazione di appartenere a una maggioranza parlamentare che non la rappresenta più. «Ho deciso di dimettermi – spiega – perché sono stufo di votare contro-coscienza. Dall'Afghanistan all'indulto, fino alla base di Vicenza è stato un continuo dover andare contro i miei ideali. Se la situazione non cambia, meglio che Prodi vada a casa e si nomini un governo di transizione». A chi le fa notare che anche lei aveva votato a favore del programma di politica estera del ministro D'Alema, risponde senza esitazione: «L'ho fatto per evitare che il governo affondasse. E come me, anche altri senatori continuano a votare provvedimenti che reputano ingiusti. Ma è ora di finirla». Mentre **Franca Rame** si sfoga, suo marito **Dario Fo** non risparmia attacchi durissimi al Governo colpevole di aver dato il via libera all'ampliamento della presenza statunitense a Vicenza. Lo fa impugnando il microfono davanti a decine di migliaia di manifestanti, rivolgendosi direttamente ai politici di maggioranza: «Avete smesso di ascoltare la gente. E questa sarà la vostra tomba, cretini!».

A.Pri.